



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITÀ DELLA VITA

IL DIRETTORE GENERALE

prot. 14583 / R / (XIV / K / VII / VIII) / -

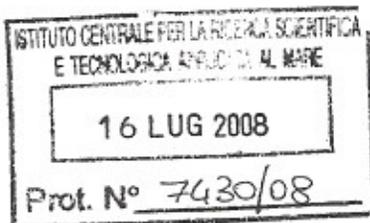
24 GIU. 2008

ICRAM
Al Presidente
Prof. Silvano Focardi
Via di Casalotti, 300
00166 - Roma

Oggetto: Accordo di Programma relativo al Sito di Interesse Nazionale "Brindisi". Invio convenzione attuativa sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Puglia, il Commissario di Governo per l'emergenza ambientale e l'Istituto per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare (ICRAM).

Con riferimento all'Accordo di Programma in oggetto, sottoscritto il 18 Dicembre 2007, si inoltra per il seguito di competenza, nelle more della registrazione da parte degli Organi competenti, copia conforme della convenzione stipulata tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Puglia, il Commissario di Governo per l'emergenza ambientale e l'Istituto per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare (ICRAM), in data 19 Giugno 2008.

Sarà cura della scrivente amministrazione inviare successivamente la convenzione in oggetto opportunamente registrata.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gianfranco Mascizzini)

Intervento di prot. 1507/08
LABELUMI
FOLARO



CONVENZIONE

TRA

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito denominato "Ministero", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, agli effetti del presente atto rappresentato dal Dott. Gianfranco Mascazzini, Direttore Generale della Direzione Qualità della Vita

E

la Regione Puglia, di seguito denominata "Regione", con sede e domicilio fiscale in Bari, Lungomare Nazzario Sauro n. 31, Codice Fiscale 80017210727 agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente Nicola Vendola

E

il Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Lattanzio n. 29, Codice Fiscale 93251990722, agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente Nicola Vendola

E

l'Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare, di seguito denominato ICRAM, con sede e domicilio fiscale in Roma, via di Casalotti n. 300, Codice Fiscale 97020340580, agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente, prof. Silvano Focardi

Cer

RICHIAMATO

- quanto stabilito nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 novembre 2006, n. 308, concernente integrazioni al regolamento adottato con D.M. 18 settembre 2001, n. 468 recante Programma Nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati che prevede all'art. 6 la possibilità che il Ministero possa avvalersi per gli interventi di propria competenza nei siti di bonifica di interesse nazionale di Enti o Soggetti pubblici particolarmente qualificati, operando, per l'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite

h

f

ai siti di interesse nazionale, con lo strumento dell'Accordo di Programma da stipularsi con la Regione interessata;

- quanto stabilito nell'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi" stipulato tra il Ministero, il Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, la Regione Puglia, la Provincia di Brindisi, il Comune di Brindisi e l'Autorità Portuale di Brindisi, in data 18 Dicembre 2007;
- quanto stabilito dal comma 1 dell'articolo 10 del suddetto Accordo di Programma in cui si esplicita che per le attività di messa in sicurezza e bonifica della falda, di bonifica delle aree pubbliche e delle aree private in sostituzione e danno dei soggetti obbligati inadempienti e/o inattivi, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, provvederà a sottoscrivere, sentita la Regione Puglia, apposite convenzioni con i soggetti attuatori, individuati nell'articolo 7 nell'APAT, ICRAM, ISS, ARPA Puglia e nel soggetto pubblico individuato dal Ministero in coerenza con l'articolo 6 del D.M. del 28 novembre 2006 n. 308, concernente integrazioni al regolamento adottato con D.M. 18 settembre 2001, n. 468;
- quanto stabilito al comma 2 dell'articolo 10 dell'Accordo in parola, che prevede che la convenzione di cui al punto precedente dovrà disciplinare le modalità di trasmissione, da parte dei Soggetti Attuatori, al Ministero, degli elaborati progettuali relativi al programma degli interventi;
- che la convenzione medesima dovrà disciplinare, inoltre, le modalità di pagamento del contributo e rendicontazione delle attività, in ragione di quanto specificato dal suddetto Accordo;
- che il Ministero esaminerà i predetti elaborati e comunicherà i risultati dell'istruttoria al Commissario di Governo per l'emergenza ambientale e, in caso di decadenza dello stato d'emergenza, alla Regione Puglia, ai fini della liquidazione del contributo riconosciuto a favore dei Soggetti Attuatori, a valere sulle risorse finanziarie garantite dal D.M. 18 settembre 2001, n. 468, come previsto dall'Accordo in oggetto al comma 1 dell'articolo 9, e assegnate al Commissario di Governo stesso;
- che lo stato di avanzamento delle attività e i conseguenti costi, nonché i risultati dell'istruttoria di cui ai due punti precedenti dovranno essere portati a conoscenza del "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" secondo quanto definito all'articolo 10 comma 5 dell'Accordo stesso.





VISTO

- la Legge del 9 dicembre 1998, n. 426 recante "Nuovi interventi in campo ambientale" che prevede, all'art. 1, per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale e per l'utilizzazione delle relative risorse finanziarie, l'adozione da parte del Ministero di un Programma nazionale di bonifica;
- l'articolo 1, comma 4, della citata legge n. 426, che ha individuato tra i siti di bonifica di interesse nazionale quello di "Brindisi";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 con il quale è stato perimetrato il sito di interesse nazionale di "Brindisi";
- l'Ordinanza di Protezione Civile n. 3077 del 4 agosto 2000 e s.m.i., con la quale sono stati attribuiti al presidente della regione Puglia poteri commissariali in deroga alla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati nonché in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 giugno 2006 "Proroga dello stato d'emergenza nel territorio della Regione Puglia; in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi ed in quello delle bonifiche", con il quale è stato prorogato sino al 31 gennaio 2007 lo stato di emergenza nella regione Puglia in materia di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi ed in materia di bonifiche;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3568 del 5 marzo 2007 "Disposizioni per il definitivo superamento della situazione di criticità nel settore della gestione dei rifiuti urbani e della bonifica dei siti di interesse nazionale nel territorio della regione Puglia";
- l'Ordinanza di cui sopra che prevede che il Presidente della regione Puglia - Commissario delegato - provveda, ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, in regime ordinario ed in termini di urgenza, al completamento, entro e non oltre il 31 dicembre 2007, di tutte le iniziative già programmate e in corso di attuazione per il definitivo superamento del contesto critico riferito alla gestione dei rifiuti urbani, nonché alla bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale di Brindisi, Manfredonia e Taranto;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3642 del 16 gennaio 2008 "Disposizioni per il definitivo superamento della situazione di criticità nel settore della gestione dei rifiuti urbani e della bonifica dei siti di interesse nazionale nel territorio della regione Puglia";

4

to

6

23 GIU. 2008



COPIA CONFORME

- l'Ordinanza di cui sopra che prevede che il Presidente della regione Puglia - Commissario delegato - provveda, ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, in regime ordinario ed in termini di urgenza, al completamento, entro e non oltre il 31 dicembre 2008, di tutte le iniziative già programmate e in corso di attuazione per il definitivo superamento del contesto critico riferito alla gestione dei rifiuti urbani, nonché alla bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale di Brindisi, Manfredonia e Taranto;
- il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468, recante "Programma nazionale di bonifica e ripristino dei siti inquinati" che ha assegnato al sito di bonifica di interesse nazionale di "Brindisi" risorse pari a € 20.038.527,67;
- che il suddetto "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati" assegna ad ICRAM il compito di definire le modalità di caratterizzazione ai fini della bonifica delle aree marine incluse nei siti di bonifica di interesse nazionale (art. 10);
- che le suddette attività in capo ad ICRAM sono oggetto di una specifica convenzione con il Ministero, sottoscritta in data 4 febbraio 2003 e di un successivo atto integrativo del 22 dicembre 2005;
- il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";
- che l'art. 5 del suddetto Decreto prevede la possibilità che mediante accordi di programma fra il Ministero, la regione interessata e l'ICRAM è possibile, per tutti i siti di bonifica di interesse nazionale, attribuire ad ICRAM medesima, l'esecuzione della caratterizzazione e la predisposizione del progetto preliminare di bonifica delle aree marine;
- che il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, prevede di affidare ad ICRAM attraverso specifica convenzione il compito di definire le modalità di caratterizzazione ai fini della bonifica dei siti di interesse nazionale;
- che con Ordinanza Commissariale n. 41 del 6 marzo 2001 è stato approvato il Piano regionale di bonifica delle aree inquinate, riportante le priorità di intervento sui siti inquinati presenti sul territorio pugliese;
- che il Commissario di Governo per l'emergenza ambientale ha comunicato con nota prot. 223/CD del 11 gennaio 2007, acquisita dal MATTM al prot. 1367/QdV/DI del 18 gennaio 2007 di aver avviato la caratterizzazione ambientale dell'area marino-costiera inclusa nella perimetrazione del sito di interesse nazionale di Brindisi;

6r

A

⊗

- la primaria esigenza di giungere in tempi certi e rapidi alla riutilizzazione delle aree dismesse nel sito di interesse nazionale di Brindisi per favorire la realizzazione dei programmi di sviluppo nel territorio del comune di Brindisi;



CONSIDERATO

il ruolo assegnato all'ICRAM dal D.M. 468/01 per la definizione delle modalità di indagine propedeutiche all'individuazione dello stato di qualità ambientale dei fondali delle aree marine;

- le attività di studio e di ricerca svolte dall'ICRAM sulla qualità dei sedimenti marini in ambito nazionale;
- l'attività finora svolta dall'ICRAM nella progettazione dei piani di caratterizzazione e nella valutazione ed elaborazione dei risultati derivati dall'esecuzione dei piani stessi ai fini della messa in sicurezza di emergenza e/o bonifica;
- che ICRAM è un ente pubblico scientifico di ricerca non economico vigilato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 220/92, che fornisce supporto al Ministero dell'Ambiente ed alle pubbliche amministrazioni;
- il supporto continuo fornito dall'ICRAM alla Direzione Generale Qualità della Vita del Ministero nell'istruttoria dei progetti di intervento nei siti di bonifica di interesse nazionale che includono nella perimetrazione aree marine e salmastre;
- il supporto fornito dall'ICRAM alla Direzione Generale Qualità della Vita del Ministero per l'attuazione della Direttiva 2000/60/CE relativamente alle acque di transizione;
- l'attività di supporto e sorveglianza dell'ICRAM sull'esecuzione dei prelievi e delle analisi nei siti dove sono stati già attivati interventi di caratterizzazione e bonifica;
- l'esperienza maturata dall'ICRAM nell'ambito delle problematiche inerenti la gestione di sedimenti contaminati.

PREMESSO

- che l'ICRAM è ente pubblico di ricerca istituito con la Legge 17/2/1982 n. 41, riordinato ai sensi della Legge n. 61 del 1994, ed inserito tra gli enti di ricerca e sperimentazione di cui alla Legge n. 70 del 1975, sottoposto alla vigilanza del Ministero del quale costituisce Ente

Cer

A

S

strumentale per il perseguimento degli obiettivi istituzionali rimessi alle predette amministrazioni;

- che il Ministero intende avvalersi, in considerazione delle peculiari qualità nel campo della ricerca ed in relazione alle funzioni istituzionalmente attribuite nel campo della ricerca allo stesso Ente, dell'ICRAM per lo svolgimento delle attività inerenti il Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale (D.M. 468/01), all'interno della già avviata convenzione del 4 febbraio 2003;
- che le erogazioni delle risorse finanziarie per l'espletamento delle attività saranno effettuate direttamente dal Commissario di Governo per l'emergenza ambientale e, in caso di decadenza dello stato d'emergenza, dalla Regione Puglia, a valere sulle risorse finanziarie garantite dal D.M. 18 settembre 2001, n. 468, secondo le modalità indicate nel successivo articolo 6;
- che ai fini della presente convenzione il Commissario di Governo per l'emergenza ambientale e, in caso di decadenza dello stato d'emergenza, la Regione Puglia, svolgerà le funzioni di "soggetto erogatore";
- la necessità di affrontare le problematiche di gestione dei sedimenti contaminati alla luce degli obiettivi ambientali previsti dalla Direttiva 2000/60/CE per tutti i corpi idrici.



LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Richiami e premesse

1. Quanto richiamato e premesso forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Attività

1. L'ICRAM, in ragione delle proprie specifiche competenze, nei limiti delle risorse economiche assegnate e sulla base delle priorità individuate dal Ministero, si impegna a realizzare gli interventi di propria competenza individuati nell'Accordo di Programma "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi", in particolare:

- a) la caratterizzazione delle acque di falda lungo la fascia degli arenili inclusi nella perimetrazione del sito;

Ca

b) l'elaborazione del progetto preliminare di bonifica dell'area marina inclusa nel Sito di Interesse Nazionale.

2. Rispetto alle attività di cui al comma 1, la presente Convenzione garantirà, a valere sulle risorse disponibili di cui al successivo articolo 5, la totale copertura finanziaria delle attività di cui al punto a).

3. Con Atti integrativi successivi, previa disponibilità a bilancio delle risorse programmatiche indicate all'art. 9 dell'Accordo di Programma di cui alle premesse, verranno assegnate le ulteriori risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'attività di cui al punto b) del comma 1.

Articolo 3 – Scadenza

1. La scadenza della presente convenzione è fissata al 31/12/2009 ed è rinnovabile, in funzione dei tempi di avvio e realizzazione delle attività, dipendenti dal completamento degli interventi in capo al Commissario di Governo per l'emergenza ambientale.

Articolo 4 – Responsabile tecnico-scientifico

1. Si individua quale responsabile scientifico della presente convenzione l'Ing. Francesca Giaime a tal fine avrà facoltà di designare un suo delegato.

Articolo 5 – Copertura Finanziaria

1. Le occorrenze finanziarie per l'espletamento delle attività riportate all'art. 2 comma 2 risultano essere pari a € **240.000,00**.

2. Alle spese per il finanziamento delle attività regolamentate con la presente Convenzione si provvede con le risorse finanziarie garantite dal D.M. 18 settembre 2001, n. 468, come previsto dall'Accordo in oggetto al comma 1 dell'articolo 9, assegnate al Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, per interventi sul sito di "Brindisi".

Articolo 6 – Modalità di trasmissione degli elaborati

1. Al termine di ogni attività ICRAM trasferirà gli elaborati finali al Ministero, secondo quanto previsto all'articolo 10 comma 4 dell'Accordo di Programma di cui alle premesse, il quale li esaminerà e comunicherà i risultati dell'istruttoria al Commissario di Governo per l'emergenza ambientale e, in caso di decadenza dello stato d'emergenza, alla Regione Puglia.

4

5



6

Articolo 7 – Contributo a fronte delle prestazioni

1. Il contributo verrà erogato dal Commissario di Governo per l'emergenza ambientale e, in caso di decadenza dello stato d'emergenza, dalla Regione Puglia a valere sulle risorse di cui al precedente articolo 5, comma 2, e secondo i tempi e le modalità definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito descritti:

- il 40% entro 30 giorni dall'accettazione da parte del Ministero e comunicazione al Commissario di Governo per l'emergenza ambientale del dettaglio e relativo cronoprogramma delle attività di cui all'articolo 2 comma 1 lettera a);
- il 60% a saldo, entro 30 giorni dall'accettazione da parte del Ministero e comunicazione al Commissario di Governo per l'emergenza ambientale della relazione finale.

2. Le suddette risorse dovranno essere individuate contabilmente, unitamente alle spese, in un singolo centro di costo, così come disposto dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.

3. Per le erogazioni di cui sopra l'ICRAM emetterà le note di addebito intestandole al Commissario di Governo per l'emergenza ambientale e, in caso di decadenza dello stato d'emergenza, alla Regione Puglia, al quale saranno trasmesse, per il tramite del Ministero, unitamente alla comunicazione di benestare alla liquidazione da parte di quest'ultimo, che dovrà essere emesso entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione delle note di addebito con relativa relazione sulle attività svolte. Nei limiti delle risorse assegnate per le finalità oggetto della presente convenzione, il Commissario di Governo per l'emergenza ambientale e, in caso di decadenza dello stato d'emergenza, la Regione Puglia provvederà alla liquidazione delle note di addebito, entro 30 giorni dalla trasmissione del benestare del Ministero, versandone il relativo importo sul conto corrente indicato in calce alle note stesse.

Articolo 8 – Modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito delle attività previste dalla presente convenzione, contenente il dettaglio degli impegni definitivi di spesa e i rispettivi ordinativi di pagamento, dovrà essere trasmessa trimestralmente al Ministero - Direzione Qualità della Vita.

2. L'esatta rendicontazione darà luogo al rilascio del benestare per l'effettuazione dei pagamenti così come riportato all'art. 7.

3. Si individua quale responsabile amministrativo della presente convenzione il Direttore Generale dell'ICRAM, che a tal fine avrà facoltà di designare un suo delegato.

4. Le spese generali calcolate percentualmente sulle *tranche* di competenza a valere sull'esercizio di riferimento, non potranno essere comunque superiori al 10% del finanziamento.

COPIA CONFORME

23 GIU. 2008



Articolo 9 – Collaborazioni esterne

1. Per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione l'ICRAM potrà avvalersi dell'attività di terzi.
2. L'ICRAM si impegna a sollevare il Ministero da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

Articolo 10 – Obblighi dell'ICRAM

1. L'ICRAM si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
 - a tenere costantemente informato il Ministero sullo svolgimento del lavoro;
 - a mettere a disposizione del Ministero i documenti relativi allo stato di avanzamento del lavoro e a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;
 - a concordare le modifiche conseguenti alle eventuali variazioni del programma operativo indicate dal Ministero, d'intesa con la Regione Puglia.

Articolo 11 – Risultati

1. I risultati tecnico-scientifici ed i prodotti conseguiti in attuazione delle attività di cui alla presente convenzione sono di proprietà del Ministero il quale potrà disporre per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, fermo restando la possibilità per l'ICRAM di realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della propria attività di ricerca.
2. I beni inventariabili acquisiti nello svolgimento delle attività saranno presi in carico, al termine della Convenzione, nel patrimonio dell'ICRAM.

Roma, 19/06/08

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO**

Direzione Qualità della Vita
Dott. Gianfranco Mascazzini

**COMMISSARIO DI GOVERNO PER
L'EMERGENZA AMBIENTALE**

Nico Uboldo 23 GIU. 2008



COPIA CONFORME

REGIONE PUGLIA

Nico Uboldo

**ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA
SCIENTIFICA E TECNOLOGICA"
APPLICATA AL MARE**

Il Presidente
Prof. Silvano Sbano

